



Prefettura dell'Aquila
Ufficio Territoriale del Governo

Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica

E-mail: sicurezza.prefaq@pec.interno.it – area1osp.pref_laquila@interno.it

L'Aquila, data del protocollo

- Al Signor Presidente della Provincia
L'AQUILA
- Ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia
LORO SEDI
- Al Signor Presidente della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
L'AQUILA

Ai Titolari degli Istituti di Vigilanza Privata di
cui all'Allegato Elenco
LORO SEDI

OGGETTO: Costituzione delle Commissioni d'esame per la certificazione della formazione del personale addetto alle attività di sicurezza sussidiaria di cui all'art. 6 del D.M. 154/2009 e all'art. 3 del Disciplinare del Capo della Polizia del 26 febbraio 2015.

Si fa seguito alla prefettizia n. 22778 del 27 aprile scorso relativa all'oggetto.

Al riguardo, si comunica che questa Prefettura, con decreto n. 39237 del 16 luglio 2018, ha provveduto alla costituzione della Commissione in oggetto indicata.

Il Signor Presidente della Camera di Commercio vorrà darne opportuna comunicazione alle filiazioni delle Associazioni di categoria potenzialmente interessate.

I Signori Sindaci dei Comuni interessati vorranno fare altrettanto verso i concessionari di trasporto pubblico la cui sede legale risieda nel territorio comunale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente dell'Area
Viceprefetto
(Dott.ssa M.C. Di Stefano)

MS



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 15 settembre 2009, n. 154, recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di **sicurezza sussidiaria** nell'ambito dei porti delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni ferroviarie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155;

ATTESO che il citato art. 18 del D.L. 27 luglio 2005, n. 144, prevede che nel settore del trasporto marittimo, ferroviario ed urbano, i servizi di sicurezza che non implicano l'esercizio di pubbliche potestà o che non richiedano comunque, per l'espletamento, l'impiego delle Forze di polizia, possano essere espletati anche da guardie giurate operanti alle dipendenze di alcune categorie di operatori economici in possesso di apposite autorizzazioni di polizia, che abbiano conseguito una specifica qualificazione professionale acquisita mediante la frequenza di un corso di formazione organizzato dai medesimi operatori e dopo aver superato prove di esame sostenute davanti ad una Commissione nominata dal Prefetto;

VISTO l'art. 1 del citato Decreto del Ministro dell'Interno 15 settembre 2009, n. 154, che individua le categorie di soggetti abilitati allo svolgimento dei servizi di sicurezza sussidiaria, di seguito elencate:

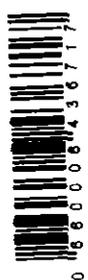
- gli enti e le società di gestione dei porti, le società ferroviarie e dei servizi di trasporto ferroviario in concessione, previo conseguimento del titolo di polizia di cui all'art. 133 del TULPS (concessionari);
- gli istituti di vigilanza autorizzati ai sensi dell'art. 134 del TULPS;

VISTO, altresì, il discendente disciplinare tecnico adottato dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza il 24 febbraio 2015, in particolare l'art. 3, comma 2 che stabilisce che le prove di esame vengano svolte dalla Commissione della Provincia ove ha sede l'istituto di vigilanza privata ovvero ove è ubicata la struttura presso la quale devono essere espletate le prestazioni di sicurezza sussidiaria;

VISTA l'art. 6, comma 4 del citato decreto Ministeriale del 15 settembre 2009 il quale prevede che al termine del periodo di formazione *in house* il possesso dello specifico bagaglio professionale del personale addetto ai citati servizi di sicurezza sussidiaria debba essere accertato da una Commissione nominata dal Prefetto e presieduta da un Funzionario di pubblica sicurezza designato dal Questore;

ATTESO che la citata norma definisce anche gli altri componenti del Collegio, individuati in:

Prefettura Aquila
Prof. Interno del 19/07/2019
Numero: 0039237
Classifica: 25.06





IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

- a) un esperto delle tecniche impiegate nei sistemi di controllo di sicurezza quali i controlli radiogeni, EDS, EDDS, rilevatori di vapori e particellari, camere di decompressione, metal detector fissi e portatili;
- b) un componente esperto di lingua straniera;
- c) un componente designato dal dirigente o comandante dello scalo ferroviario o marittimo;
- d) un componente del competente ufficio di specialità della Polizia di Stato;
- e) un componente designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per gli aspetti di specifico interesse;

VISTE le circolari n. 557/PAS/U003004/12982.D(22)5 del 26 febbraio 2015 e n. 557/PAS/U/004769/12982.D.(22)5 del 4 aprile 2018 con le quali il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha fornito precise indicazioni applicative.

RICHIAMATE le prefetture con le quali è stato chiesto agli Enti individuati nel Decreto ministeriale in parola di procedere alla designazione dei propri rappresentanti titolari e supplenti all'interno dell'istituendo Organismo;

VISTE le designazioni pervenute;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di dover procedere in conformità;

DECRETA

è costituita presso la Prefettura dell'Aquila la Commissione d'esame per la certificazione della formazione del personale addetto alle attività di sicurezza sussidiaria, di cui all'art. 6 del D.M. 154/2009 e all'art. 3 del Disciplinare tecnico adottato dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza il 24 febbraio 2015. Detta struttura risulta così composta:

PRESIDENTE: 1° Dirigente della Polizia di Stato Dott. **Nazzareno LORIGGIO**, Dirigente della Divisione PASI della Questura dell'Aquila;

Supplente: Vice Commissario della Polizia di Stato **Attilio Santella**;

COMPONENTI:

- esperto delle tecniche impiegate nei sistemi di controllo di sicurezza quali i controlli radiogeni, EDS, EDDS, rilevatori di vapori e particellari, camere di decompressione, metal detector fissi e portatili (**rif. lett. a**):

Titolare Ispettore Superiore **Michele LOLLI**, Responsabile del Nucleo Artificieri della Polizia di Stato;

Supplenti Vice Ispettore **Mauro ERASMI**, in forza al Nucleo Artificieri della



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Polizia di Stato;

Sovrintendente Capo **Antonio DEJOANNON**, in forza al Nucleo Artificieri della Polizia di Stato;

- componenti dei competenti Uffici di specialità della Polizia di Stato (**rif. lett. c e d**):

Compartimento Polizia Ferroviaria Ancona:

Titolare Ispettore Superiore **Giancarlo VALENTINI**;

Supplente Ispettore Superiore **Claudio GALLESE**;

Sezione Polizia Stradale L'Aquila

Titolare Vice Questore della Polizia di Stato **Dott. Archimede Lorenzo DI BERARDINO**, Funzionario addetto alla Sezione Polizia Stradale di L'Aquila;

Supplente Ispettore superiore S.U.P.S. della polizia di stato **Angelo GIUSTI**, Responsabile dell'Ufficio Servizi e Scorte della Sezione Polizia stradale L'Aquila;

- componente designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per gli aspetti di specifico interesse (**rif. lett. e**):

Titolare C.V. (CP) **Giuseppe FAMA**';

Supplenti C.F. (CP) **Alessandro PETRI**;

C.F. (CP) **Vincenzo Paolo LEONE**;

C.C.(CP) **Mario ESPOSITO MONTEFUSCO**;

T.V.(CP) **Amalia ALBERICO**;

T.V.(CP) **Emilia DENARO**;

Relativamente al dettato di cui all'art. 6, comma 4, **lett b)** del D.M. n. 154/2009 - che prevede nel Collegio un esperto di lingua straniera - la Questura dell'Aquila, interpellata in proposito, ha fatto presente di essere sprovvista di tale figura professionale.

Qualora dovesse ritenersi necessaria tale figura, questa Prefettura provvederà ad integrare di conseguenza il Collegio con l'esperto di lingua straniera richiesta nella specifica occasione.



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Tale figura sarà individuata tra il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in possesso del profilo professionale di interprete, ovvero tra i soggetti esterni che svolgono attività di interpretariato presso gli uffici stranieri delle Questure o, in alternativa, tra il personale docente abilitato all'insegnamento delle lingue straniere, a seguito di apposite intese con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

L'Aquila, data del protocollo

p.IL PREFETTO
Il Viceprefetto Vicario S.
(Dott. Rinaldo Pezzoli)